

\_Lettera\_N\_1271

Al barone Filippo Cappelletti

\*Roma, 23 gennaio 1869

III. mo Sig. Barone,

Stasera debbo trovarmi dal card. Antonelli alle sei ore; perciò debbo rinunciare al piacere di intervenire a pranzo a casa di V. S. III. ma secondo il grazioso invito che si compiacque di farmi.

Quod differtur, non aufertur; perciò spero di scegliere una sera della settimana prossima per godere della sua cortesia.

Dio benedica Lei e tutta la sua famiglia; preghi per me che con gratitudine mi professo

Di V. S. III. ma

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco